

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

ASMENET SOC. CONS. A R. L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: NAPOLI NA VIA G. PORZIO
Codice fiscale: 05166621218
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA
Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	19
Capitolo 3 - VERBALE ORGANO DI CONTROLLO	23

ASMENET SOC. CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. PORZIO CDR ISOLA G1 4 - 80100 - NAPOLI - NA
Codice Fiscale	05166621218
Numero Rea	NA 737339
P.I.	05166621218
Capitale Sociale Euro	213.414 i.v.
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	656	1.092
III - Immobilizzazioni finanziarie	24.475	2.606
Totale immobilizzazioni (B)	25.131	3.698
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.010.968	2.001.276
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	595.036	622.842
Totale crediti	595.036	622.842
IV - Disponibilità liquide	7.414	14.160
Totale attivo circolante (C)	2.613.418	2.638.278
D) Ratei e risconti	1.093	3.098
Totale attivo	2.639.642	2.645.074
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	213.414	193.736
IV - Riserva legale	1.207	1.168
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	21.362	20.603
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.663	799
Totale patrimonio netto	255.646	216.306
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76.568	67.567
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.254.674	2.336.608
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.334	22.969
Totale debiti	2.302.008	2.359.577
E) Ratei e risconti	5.420	1.624
Totale passivo	2.639.642	2.645.074

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	344.436	339.238
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	9.850	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	9.850	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	27.970	26.992
Totale altri ricavi e proventi	27.970	26.992
Totale valore della produzione	382.256	366.230
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.007	7.406
7) per servizi	114.195	109.956
8) per godimento di beni di terzi	41.319	39.570
9) per il personale		
a) salari e stipendi	140.607	143.992
b) oneri sociali	23.495	23.360
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.527	16.068
c) trattamento di fine rapporto	11.527	11.268
e) altri costi	0	4.800
Totale costi per il personale	175.629	183.420
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	437	437
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	437	437
Totale ammortamenti e svalutazioni	437	437
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	157	499
14) oneri diversi di gestione	9.726	11.813
Totale costi della produzione	344.470	353.101
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.786	13.129
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.755	1.556
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.755	1.556
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.754)	(1.556)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.032	11.573
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.634	10.774
imposte relative a esercizi precedenti	1.735	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.369	10.774
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.663	799

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile netto pari a 19.663 € contro un utile netto di 799 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto per particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo. Per lo stesso motivo non è stata redatta la Relazione sulla gestione e le notizie obbligatorie da fornire ex art. 2428 c.c. sono contenute nella presente nota integrativa.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.340	2.606	6.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.248		3.248
Valore di bilancio	1.092	2.606	3.698
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	21.869	21.869
Ammortamento dell'esercizio	437		437
Totale variazioni	(437)	21.869	21.432
Valore di fine esercizio			
Costo	4.340	24.475	28.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.684		3.684
Valore di bilancio	656	24.475	25.131

Immobilizzazioni immateriali

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione è stata operata nel corso del presente esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussiste alcun riscontro contabile atteso che la società non ha in essere alcun contratto di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce accoglie partecipazioni in altre imprese per un importo pari ad euro 22.869 e depositi cauzionali valutati al presumibile valore di rimborso/realizzo per un importo pari ad euro 1.606.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali esposte in bilancio per euro 2.010.968 accolgono quanto ad euro 1.187 rimanenze di materiali di consumo e quanto ad euro 2.009.781 lavori in corso di esecuzione.

Le giacenze di materiali di consumo sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto. I lavori in corso corrispondono ai progetti realizzati ed ammessi a finanziamenti e sono valutati sulla base degli oneri sostenuti per i soli importi ammessi a finanziamento pubblico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.344	(157)	1.187
Lavori in corso su ordinazione	1.999.932	9.849	2.009.781
Totale rimanenze	2.001.276	9.692	2.010.968

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 594.210 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	610.311	(16.101)	594.210	594.210
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.475	(11.709)	766	766
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56	4	60	60
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	622.842	(27.806)	595.036	595.036

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 7.414 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 7.293 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 121 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

I risconti attivi esposti in bilancio per Euro 1.093 sono relativi a quote di costi telefonici di competenza di esercizi successivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 213.414 € è così composto :

Numero quote 213.414 del valore nominale di € 1 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	193.736	19.678	-		213.414
Riserva legale	1.168	39	-		1.207
Utili (perdite) portati a nuovo	20.603	759	-		21.362
Utile (perdita) dell'esercizio	799	-	799	19.663	19.663
Totale patrimonio netto	216.306	20.476	799	19.663	255.646

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	213.414	VERSAMENTI	B
Riserva legale	1.207	UTILI	A - B
Utili portati a nuovo	21.362	UTILI	A - B - C
Totale	235.983		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2017

Si segnala inoltre che non vi sono riserve in sospensione di imposta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 76.568 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.782	(2.657)	1.125	1.125	-
Debiti verso altri finanziatori	4.300	(314)	3.986	3.986	-
Acconti	1.827.688	16.601	1.844.289	1.844.289	-
Debiti verso fornitori	292.979	(19.422)	273.557	273.557	-
Debiti tributari	127.620	(10.184)	117.436	70.102	47.334
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.596	(1.416)	5.180	5.180	-
Altri debiti	96.612	(40.177)	56.435	56.435	-
Totale debiti	2.359.577	(57.569)	2.302.008	2.254.674	47.334

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi e rilevati per competenza economico - temporale.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Perdite su crediti	2.492	0
Imposte deducibili	1.996	310
Imposte indeducibili	305	0
Quote contributi associativi	282	251
Altri costi diversi	2.815	9.883
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	1.837	1.369
TOTALE	9.727	11.813

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 2.755 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi verso fornitori	467
Interessi passivi verso soci	90
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	2.198
TOTALE	2.755

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, se esistenti, sono indicati all'interno della voce A5.

I costi di entità ed incidenza eccezionali, sono invece indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata la sola fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Fiscalità differita

Non sono state rilevate nell'esercizio differenze temporanee tali da richiedere l'iscrizione in bilancio di imposte differite o anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso all'Amministratore ammontano a € 2.704. Non risultano essere state concesse anticipazioni e crediti né assunti impegni nei confronti dell'organo amministrativo e di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al Revisore per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2017, ammontano ad Euro € 3.357.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni ed i conti d'ordine non risultanti dallo stato patrimoniale sono così formati: - €110.914,00 per il rischio eventuale relativo al non riconoscimento parziale da parte di Digit PA, del finanziamento accordato per l'avvenuta realizzazione del progetto ALL; - € 524.154,00, corrispondente al valore dei beni di terzi presso la ns, società. Trattasi in particolare dei cespiti gratuitamente messi a disposizione dagli enti pubblici della Regione Campania per la realizzazione del progetto CST avvenuto in anni precedenti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2017, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa e di riportare a nuovo l'utile conseguito dopo aver accantonato il 5% alla Riserva legale.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giuseppe Brancati, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Giuseppe Brancati

"Firma digitale"

ASMENET

Società consortile a r. l.

*Via G. Porzio, 4 - Is. G1 - 80143 Napoli - P.IVA 05166621218
Tel. 081 7877540 - Fax: 081/19721004 - supporto@asmenet.it*

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2018 il giorno 25 del mese di giugno alle ore 12:30 in Napoli, presso l'aula n°1 dell'Università Parthenope in Via Acton, è presente l'arch. Gennaro Tarallo il quale, nella qualità di amministratore unico della società, presiede, a termini del vigente statuto, la presente riunione, constatando e facendo constatare:

Che in questo luogo e giorno, a seguito di regolare e tempestiva convocazione, si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea dei soci della società Asmenet soc. cons. a r.l., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulle attività in corso e quelle programmate e deliberazioni consequenziali;
2. Presentazione Progetto di Bilancio al 31/12/2017, deliberazioni consequenziali;
3. Conferma/modifica componenti Giunta per il Controllo Analogico;
4. Acclaramento sottoscrizioni aumento di capitale e proroga del termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in data 27/06/2014;
5. Adempimenti art. 192 del d.lgs. n.50/2016 – Iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, delega al RASA di uno degli enti soci;
6. Rinnovo carica sindaco unico;
7. Varie ed eventuali.

Che sono presenti, in proprio o per deleghe, che sono conservate agli atti sociali, n°41 soci consorziati, per il 17,42 %, su n°272 soci iscritti nell'apposito libro sociale, così come risulta dal foglio presenze che regolarmente sottoscritto dagli aventi diritto ad intervenire, viene conservato anch'esso agli atti sociali.

Il presidente, autorizzato dall'assemblea, invita il dott. Piero Ansaldi, consulente societario, a fungere da segretario verbalizzante. Il presidente, dopo aver verificato che nessuno dei presenti si oppone alla discussione degli argomenti da trattare, dichiara validamente costituita l'assemblea dei soci per la presenza di un valido quorum costitutivo ed atta a deliberare sugli argomenti da trattare.

Prende la parola il Presidente, il quale, preliminarmente evidenzia che i lavori assembleari sono stati rinviati di qualche ora rispetto all'orario previsto nell'avviso di convocazione per la necessità di far partecipare i soci ai lavori del convegno organizzato per il medesimo orario dell'assemblea. I presenti approvano.

1° Punto posto all'ordine del giorno.

Prende la parola il presidente, il quale, nel premettere che tutte le attività vengono sottoposte alla definizione strategica ed al controllo analogo dei soci di cui alla Giunta per il Controllo Analogico, rappresenta che a fronte dei tanti servizi erogati, Asmenet continua ad autosostenersi unicamente con le rimesse dei Soci e sempre con la quota annua fissata dal deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27/06/2014, e a tutt'oggi invariata, in soli 0,4 euro per abitante (€ 0,04 per le Provincie, Comunità Montane e Unioni di Comuni) con un tetto massimo di euro 5.000,00, oltre IVA. Evidenzia inoltre che il miglioramento qualitativo e l'alta affidabilità dei servizi erogati, unitamente all'attività di assistenza erogata agli operatori degli Enti associati, hanno portato ad un progressivo aumento, in

termini di adesioni sia da parte dei Comuni che di altre tipologie di Enti pubblici, quali Unioni di Comuni, Consorzi, ecc. Raggiungendo la soglia di ben 272 Enti pubblici soci della Regione Campania. Asmenet nel corso degli anni ha continuato a portare avanti un'attività tecnico-professionale dedicata, rappresentando un supporto costante per gli enti aderenti sia ai fini della effettiva realizzazione dei servizi sia per la ricerca di fonti di finanziamento degli stessi, nell'ottica di individuare iniziative di interesse e beneficio diffusi e di concretizzare effettive economie di scala. Oggi, Asmenet eroga in forma continuativa a tutti gli enti associati i "servizi di base" che sono elencati sul sito ufficiale della società (www.asmenet.it). Per il rilascio dei suddetti servizi, Asmenet provvede alla formazione del personale degli Enti con servizi di addestramento all'uso, da remoto e/o presso gli uffici, sino al rilascio e alla verifica del loro funzionamento. Il presidente rappresenta, nonostante la bontà dei servizi offerti e la soddisfazione degli utenti, una problematica nel recupero della quota annua di mantenimento dei servizi base del CST. Infatti diversi soci, rappresentano le proprie difficoltà economiche per corrispondere la quota nei tempi previsti dal regolamento societario. Il presidente fa presente che nonostante queste difficoltà, il CST oltre a garantire il mantenimento dei servizi offerti ai soci, di cui alcuni obbligatori per legge, riesce a progettare la realizzazione di nuovi servizi, riuscendo quindi a garantire il necessario supporto agli associati, in particolare adeguando i sistemi ai dettati delle norme, che continuano a variare prevedendo una serie di adempimenti a carico degli Enti Locali. Cita ad esempio la scadenza in ultimo, del 25 maggio 2018, entro la quale anche le PA dovevano adeguarsi al Regolamento europeo riguardante la protezione dei dati personali (GDPR 679/2016). Asmenet ha organizzato il servizio di supporto agli aderenti, assumendone per 57 di essi, anche il ruolo di Responsabile RPD/DPO, che ha consentito di rispondere prontamente a tale gravoso adempimento. Anche in questo caso, continua il presidente, sono stati organizzati incontri formativi territoriali, presso le sedi messe a disposizione dagli associati, e distribuite su tutto il territorio regionale, per addestrare gli operatori degli enti associati al nuovo adempimento.

L'affidabilità dei servizi offerti da Asmenet è garantita anche grazie al trasferimento della piattaforma tecnologica sui server collocati nel DCS di TIM Napoli e Pomezia (RM), che offrono la massima affidabilità, e rispondono alle nuove prescrizioni, dettate da AGID, in tema di business continuity e disaster recovery.

Prosegue, e porta a conoscenza i soci, che sono in corso le verifiche da parte di Agid per ottenere l'iscrizione nell'apposito elenco pubblico dei conservatori a norma. Nel frattempo è stato superato l'audit che rinnova la Certificazione di qualità ISO 27001 sulla sicurezza informatica.

Il Presidente, inoltre, rappresenta che a seguito delle numerose richieste pervenute dagli associati, ha sottoscritto un accordo con l'associazione Asmel per poter consentire ai Comuni interessati di poter aderire alla Convenzione SIOPE+, stante le particolari condizioni vantaggiose. Asmenet offre il proprio supporto agli Enti in questo particolare passaggio dei mandati digitali che coinvolge gli uffici finanziari dei comuni.

Il Presidente, infine, ricorda che è in corso il progetto di fusione, approvato nel corso dell'assemblea del 27/06/2014, riguardo le disposizioni normative riguardanti il testo unico delle società partecipate D.lgs. 175/2016, che impongono la soglia del fatturato superiore a 500 mila euro nel triennio 2017/2019.

L'assemblea, nel plaudire gli importanti risultati conseguiti, all'unanimità approva l'operato dell'Amministratore.

2° Punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente, a questo punto, passa la parola al dott. Piero Ansaldi, affinché egli, nella sua qualità di consulente della società, introduca l'argomento relativo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017. Il dott. Ansaldi, nel prendere la parola, dopo aver rivolto un saluto ai presenti, espone i contenuti salienti del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso nel 2017 e della relazione del sindaco unico, sottolineando che i medesimi documenti sono rimasti depositati presso la sede legale nei 15 giorni precedenti l'assemblea nonché pubblicati, nello stesso termine, sul sito web della società. Il dott. Ansaldi fornisce ai presenti alcuni chiarimenti sul bilancio, sottolineando che il Sindaco unico della società, come evidenziato nella relazione, ha fornito parere favorevole senza riserve

all'approvazione del bilancio.

Il Presidente chiede quindi ai presenti se vi sono domande o richieste di chiarimenti sui documenti assunti in esame. In assenza di richieste invita l'assemblea a voler deliberare in merito al bilancio chiuso al 31/12/2017.

L'assemblea, preso atto di quanto sopra esposto e di quanto contenuto nella relazione del collegio sindacale, all'unanimità dei presenti,

delibera

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 e di destinare l'utile netto conseguito quanto al 5% a Riserva Legale e la differenza a Riserva utili riportati a nuovo.

3° Punto posto all'ordine del giorno.

In merito, il Presidente, comunica all'assemblea che occorre procedere al rinnovo annuale delle cariche dei componenti della Giunta per il controllo analogo. Dalla discussione avviata il Presidente rappresenta che nel corso dell'ultima riunione della Giunta per il controllo analogo, tenuta il 29/9/2017, il Sindaco di Montecorice, avv. Pierpaolo Piccirilli, ha rappresentato la propria difficoltà a partecipare alle riunioni societarie, stante l'intenso impegno amministrativo a cui è sottoposto, quindi ha chiesto di essere sostituito alla prima Assemblea utile. A seguito di ciò, dopo ampia discussione, l'Assemblea, all'unanimità nomina in sostituzione il Sindaco di Rutino, Giuseppe Rotolo. Pertanto si dà atto che la Giunta risulta costituita e composta dai seguenti sig.ri:

- Sindaco Giovanni Tommaso Manganiello (Comune di San Nazaro), quale Presidente della Giunta;
- Sindaco Pietro Pentangelo (Comune di Corbara), componente;
- Sindaco Giuseppe Rotolo (Comune di Rutino), componente.

4° Punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda che la discussione e la deliberazione avviene in separata sede e con autonomo verbale, alla presenza, quale segretario verbalizzante, del notaio Massimo Prodigio in Napoli, che è intervenuto in assemblea.

5° Punto posto all'ordine del giorno.

Il presidente pone all'attenzione dell'Assemblea che occorre adempiere all'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, adempimento dettato dall'art. 192 del d.lgs. n.50/2016. La FAQ n.5 di ANAC, dietro richiesta di un'Amministrazione, ha precisato quanto segue: *“Quante domande occorre presentare in caso di esercizio di un controllo congiunto da parte di più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori su un organismo in house, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 50/2016?”* – risposta: *Occorre presentare una sola domanda riferita a tutti i soggetti interessati all'iscrizione (punto 4.3 delle Linee Guida N. 7) a cura del RASA di uno degli enti interessati delega al RASA di uno degli enti soci.* Sul tema il Sindaco di Caggiano propone all'Assemblea di delegare il Comune di Rutino ad assolvere tale adempimento. All'unanimità l'assemblea approva detta proposta, conferendo mandato al RASA del Comune di Rutino a provvedere all'iscrizione nell'Elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti.

6° Punto all'ordine del giorno.

In merito, il Presidente, comunica all'assemblea che essendo scaduta per fine mandato la carica di sindaco/revisore unico occorre procedere al rinnovo. Il Presidente preso atto che nessuno dei presenti

propone nomine alternative, per il sindaco unico, propone all'assemblea di procedere alla conferma dell'attuale carica.

L'assemblea, all'unanimità, delibera di nominare per i prossimi tre esercizi e comunque fino alla data in cui verrà convocata l'assemblea per l'approvazione dell'ultimo esercizio di nomina, e quindi il bilancio 2019, il dott. Domenico Natillo, nato ad Afragola il 28/06/1979, Codice fiscale NTL DNC 79H28A064S, residente in Afragola via P. di Napoli n. 68.

La proposta viene messa ai voti ed approvata all'unanimità.

Alle ore 13:00 preso atto che, nelle Varie ed eventuali non ci sono argomenti da trattare, il Presidente, dichiara conclusi i lavori assembleari. Del che è stato redatto verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente
F.to Gennaro Tarallo

Il Segretario
F.to dr. Piero Ansaldi

Autocertificazione per Professionisti (legge 24 dicembre 2003)

"Il sottoscritto Rag. **GIUSEPPE BRANCATI**, ai sensi dell'articolo 31 comma due quater e due quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la **CAMERA DI COMMERCIO di NAPOLI** con autorizzazione n. 38220/80 – bis del 22-10-2001 del Ministero delle Finanze.

Il professionista incaricato

Firmato

(*Giuseppe Brancati*)

Asmenet Società Consortile a r. l.

*Napoli – Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G 1
Codice Fiscale e Numero iscrizione al registro delle Imprese di Napoli 05166621218*

Relazione del Revisore al bilancio chiuso al 31.12.2017

Signori soci consorziati,

premesso che nella vostra società al sindaco unico sono state attribuite sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di controllo contabile, con la presente relazione si dà conto del mio operato per l'esercizio chiuso il 31.12.2017.

Parte Prima

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d' esercizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d' esercizio della società costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, e dalla nota integrativa al bilancio che include, anche in sintesi, i più significativi principi contabili applicati.

Si evidenzia che, ricorrendone i presupposti di legge, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ex art. 2435-bis c.c.

A mio giudizio, il bilancio d' esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico, pur permanendo la problematica relativo al possibile taglio del saldi da ricevere del contributo da parte della DigitPA per la realizzazione di un vecchio progetto; va debitamente evidenziato che il patrimonio netto della società sarebbe capace di assorbire l'eventuale sopravvenienza passiva .

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione in conformità ai principi di revisione ISA Italia.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell' ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d' esercizio

Asmenet Società Consortile a r. l.

*Napoli – Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G 1
Codice Fiscale e Numero iscrizione al registro delle Imprese di Napoli 05166621218*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d' esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili nazionali e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d' esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nella redazione del bilancio d' esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell' informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d' esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d' esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di revisione che consenta di individuare sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d' esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai predetti principi di revisione , ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile , inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d' esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
 - ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.
- Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato

Asmenet Società Consortile a r. l.

*Napoli – Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G 1
Codice Fiscale e Numero iscrizione al registro delle Imprese di Napoli 05166621218*

rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull' appropriatezza dell' utilizzo da parte degli amministratori del presupposto dalla continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull' eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un ' entità' in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d' esercizio nel suo complesso, incluso l' informativa, e se il bilancio d' esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Nell'ambito della mia attività di controllo contabile, ho potuto verificare che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e corretto.

Per quanto riguarda il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 si rappresenta che esso è conforme alle risultanze delle scritture contabili, opportunamente riclassificate ai fini dello schema ordinario di bilancio e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti..

Nell'esercizio 2017 non vi sono stati incrementi della Voce Spese di Impianto ed ampliamento” pertanto non sono stato chiamato ad esprimere alcun parere in merito all'iscrizione dei medesimi; per quelli già iscritti ho rilasciato il mio parere favorevole.

Asmenet Società Consortile a r. l.

*Napoli – Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G 1
Codice Fiscale e Numero iscrizione al registro delle Imprese di Napoli 05166621218*

L'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423 c.c. comma 4 c.c.

Giudizio ai sensi dell' art. 14 comma 2, lettera e) del D. Lgs 39/10

Avendo l'organo amministrativo redatto il bilancio in forma abbreviata, la relazione sulla gestione non è stata predisposta- in quanto facoltativa- e, pertanto, alcun giudizio va espresso in meriti.

Parte Seconda

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza amministrativa svolta nell'esercizio si fa presente che:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione
- sulla base dei controlli a campione effettuati, le azioni poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge, alle delibere assembleari ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
- con l'ottenimento delle informazioni dall'amministratore e con l'esame della documentazione trasmessaci, ho vigilato sull'adeguatezza:
 - dell'assetto organizzativo della società
 - del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; al riguardo non ho osservazioni particolari da segnalare.

Nel corso dell'esercizio sono stato sufficientemente informato dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce né esposti.

Conclusioni

Sulla base di quanto precede, si invita l'assemblea ad assumere le proprie decisioni sul bilancio in approvazione.

Napoli, 4 giugno 2018

Il Revisore
Dott. Domenico Natillo

Asmenet Società Consortile a r. l.

*Napoli – Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale Isola G 1
Codice Fiscale e Numero iscrizione al registro delle Imprese di Napoli 05166621218*

Autocertificazione per Professionisti (legge 24 dicembre 2003)

"Il sottoscritto Rag. **GIUSEPPE BRANCATI**, ai sensi dell'articolo 31 comma due quater e due quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la **CAMERA DI COMMERCIO di NAPOLI** con autorizzazione n. 38220/80 – bis del 22-10-2001 del Ministero delle Finanze.

Il professionista incaricato

Firmato

(Giuseppe Brancati)